

BANDO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Masainas, 11 gennaio 2016

**MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(CLLD – community led local development)**

Che cosa è Il CLLD ?

- Lo *sviluppo locale di tipo partecipativo* (CLLD) è uno strumento normato dai regolamenti europei (Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. da 32 a 35; Reg. (UE) n. 1305/2013, artt. da 42 a 44) per il perseguimento di strategie di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale, elaborate dagli attori pubblici e privati dei territori rurali interessati.

Dove si attua in Sardegna il CLLD:

- ▶ E' concentrato sui territori classificati C e D, caratterizzati da rilevante calo demografico, da frammentazione amministrativa, da carenza di servizi e da fragilità del sistema produttivo. Tali territori comprendono i 281 comuni della zonizzazione LEADER 2007-2013 più ulteriori 11 comuni;
- ▶ E' gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) con una popolazione compresa tra i 15.000 e i 100.000 abitanti, composti da un partenariato pubblico privato, dotati di una struttura tecnica adeguata e costituiti in una forma giuridica atta a garantire la partecipazione democratica e dal basso del territorio. A livello decisionale almeno il 50% deve essere rappresentato da portatori di interessi socio-economici locali privati. Nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto;
- ▶ E 'attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali;
- ▶ E' concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali, compresi elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e di cooperazione.

Lo Sviluppo locale - Leader

Ha il compito di sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale e l'integrazione multisetoriale degli interventi, la cooperazione fra territori rurali, la messa in rete dei partenariati locali.

La Misura 19 nel PSR Sardegna 2014/2020

E' dedicata al sostegno allo sviluppo locale LEADER e si articola nelle seguenti sotto-misure:

- 19.1 – Sostegno alla preparazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- 19.2 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
- 19.3 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale
- 19.4 – Sostegno per i costi di esercizio e per l'animazione.

La procedura di selezione dei GAL

Il procedimento di selezione è suddiviso in due fasi:

1) una prima fase a sportello di verifica preliminare dei criteri di ammissibilità dei GAL e/o dei partenariati attraverso la definizione dei territori e delle compagini partenariali.

2) Una seconda fase, in seguito al superamento della prima fase, dà diritto ai soggetti proponenti di elaborare i PdA.

A conclusione delle procedure di selezione saranno sovvenzionati i Piani di Azione (PdA) che oltre a superare la soglia di 60 punti su 100 si attesteranno tra i primi 15.

SOGGETTI BENEFICIARI E FASI DI SELEZIONE

FASE 1 – Selezione del partenariato e del territorio proponente

Possano partecipare alla prima fase:

- a) Gruppi di Azione Locale già costituiti;
- b) Partenariati che intendano costituirsi in GAL: in questo caso il beneficiario potrà essere un soggetto capofila (ente pubblico, organizzazione) a cui il partenariato ha dato formale delega che ne regola i rapporti fino alla costituzione in una struttura legalmente riconosciuta.

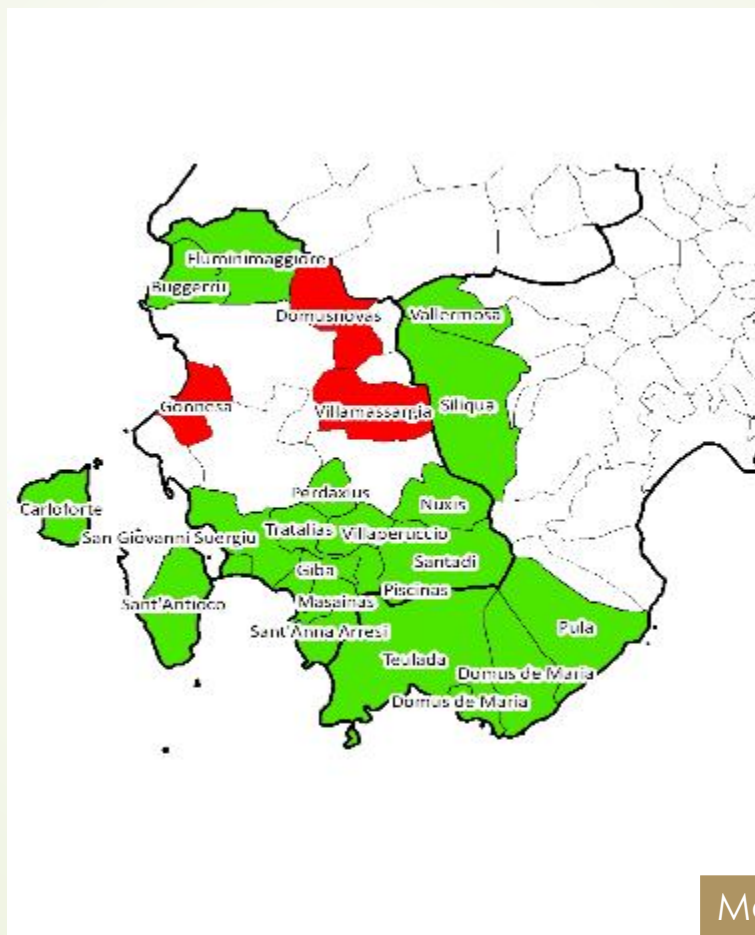
FASE 2 – Progettazione del PDA

- Possono partecipare alla seconda fase i soggetti di cui alla Fase 1 che hanno passato la procedura a sportello.

TERRITORI AMMISSIBILI E LIMITI DI POPOLAZIONE

Territori eleggibili allo sviluppo locale LEADER (*caratterizzati da rilevante calo demografico, frammentazione amministrativa, carenza di servizi e fragilità del sistema produttivo*) comprendono 281 Comuni della zonizzazione LEADER 2007-2013 più ulteriori 11.

Il GAL Sulcis è IL TERRITORIO AMMISSIBILE



LIMITI DI POPOLAZIONE

- ➔ I territori LEADER devono comprendere una popolazione tra i 15.000 e 100.000 abitanti, e includere Comuni eleggibili tra loro contigui, compresi i casi di comuni eleggibili, circondati da aree non eleggibili, che ne impediscano la contiguità con l'area LEADER selezionata.

FASE 1 – FASE 2 FINANZIAMENTO DEI COSTI DI PREPARAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Spese ammissibili

- Sono considerate ammissibili le spese legate a:
- attività di animazione e informazione relative alla predisposizione del piano per il percorso partecipativo per la definizione delle strategie di sviluppo locale (PPP) e dell'analisi condivisa dell'esperienza pregressa partenariato;
- costi per le azioni relative alle consultazioni dei soggetti interessati ai fini della preparazione della strategia;
- elaborazione della strategia di sviluppo locale e del Piano di Azione locale (PdA), comprese le spese di consulenza;
- costi amministrativi e operativi sostenuti dal soggetto capofila connessi alle attività della fase preparatoria.
- Per essere ammesse a finanziamento le spese devono essere sostenute dal richiedente:
- a decorrere dalla data del 1 Gennaio 2015 (PSR 2014-2020, par. 8.2.16.3.1.5), tenendo conto del divieto di sovracompensazione e/o doppio finanziamento delle spese in caso di GAL che beneficiano di un sostegno nell'ambito del programma 2007-2013 e del supporto preparatorio relativo al periodo 2014-2020;
- sino alla data di presentazione del PdA alla Regione

Limiti di intervento e di spesa, anticipazioni

- La spesa ammissibile è finanziabile entro il limite massimo di 50.000 euro per ciascun soggetto richiedente.
- All'atto della presentazione della domanda di sostegno, ogni partenariato ha diritto in misura forfettaria al 50.000 di massimale previsto.
- Su tale importo è prevista una anticipazione pari al 50% che sarà erogata da SFIRS e che sarà successivamente restituita dal GAL o dal partenariato proponente dopo la liquidazione della domanda di pagamento (par. 6.10) a meno che il PdA risulti irricevibile (par.7.2).
- All'atto della presentazione della domanda di pagamento finale, sarà erogato in una soluzione un unico importo sulla base delle spese rendicontabili effettivamente sostenute entro i limiti del massimale su indicato.

SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

- Le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai GAL attraverso Piani di Azione locale (PdA) che dovranno concentrarsi prioritariamente su un massimo di tre ambiti di intervento, tra quelli inseriti nel PSR, coerentemente con l'Accordo di Partenariato definitivo approvato dalla Commissione Europea il 29.10.2014

Ambiti tematici:

- - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- - Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- - Turismo sostenibile;
- - Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- - Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- - Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- - Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- - Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- - Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- - Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- - Reti e comunità intelligenti.
- Possono comunque essere previsti altri tematismi pertinenti.

Tempi e modalità di trasmissione del PdA

- Il PdA deve essere inviato via PEC su supporto digitale PDF, corredato dei previsti allegati e della necessaria lettera di trasmissione, a firma digitale valida del rappresentante legale del GAL o del soggetto capofila, all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it e per conoscenza all'indirizzo di posta elettronica del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali: agr.sviluppo.territori@regione.sardegna.it, **entro le ore 18,00 del 30.06.2016.**

Le Risorse

- Ad ogni PdA sarà garantita:
- - una quota minima di risorse pubbliche pari ad €. 2.600.000;
- - una quota aggiuntiva di risorse pubbliche, pari al 70% delle risorse rimanenti (dopo aver stornato le risorse minime), legate a parametri territoriali. Tali risorse saranno assegnate a ciascun GAL sulla base della seguente ulteriore suddivisione:
- il 70% delle risorse sulla base di un parametro euro/abitante
- il 20% delle risorse sulla base di un parametro euro/superficie
- il 10% delle risorse sulla base di un parametro euro/comune
- una quota aggiuntiva di risorse pubbliche, pari al restante 30% delle risorse rimanenti, legate all'istruttoria dei P.d.A.

La Procedura di Selezione: i punteggi

Principio di selezione:

<i>Caratteristiche del territorio - aree C e D</i>	<i>10 Punti;</i>
<i>Caratteristiche del processo partenariale e qualità del processo partecipativo</i>	<i>20 Punti;</i>
<i>Qualità del Piano d'Azione (PdA)</i>	<i>50 Punti;</i>
<i>Capacità tecnico-amministrativa del GAL</i>	<i>20 Punti;</i>

I Requisiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL)

- Ciascun GAL deve soddisfare i seguenti requisiti:
- essere dotato di personalità giuridica in conformità a quanto disposto dall'art. 32(2)b del Reg.(UE) 1303/2013;
- a livello decisionale almeno il 50% deve essere rappresentato da portatori di interessi socio- economici locali privati. Nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto;
- prevedere una struttura tecnica e amministrativa in grado di svolgere i compiti di cui all'art. 34(3) del Reg.1303/2013;
- forma giuridica che consenta il rispetto del principio della "porta aperta";
- capitale o fondo patrimoniale non inferiore a € 100.000;

Requisiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL)

- che il partenariato si doti (o introduca nel caso di GAL preesistente) di un regolamento interno che descriva i meccanismi previsti per rispettare le norme in materia di conflitti di interessi e trasparenza nella gestione di fondi;
- 7. avere a disposizione una sede, situata in un comune appartenente all'ambito territoriale selezionato, 3
- dotata di collegamento internet a banda larga (2 Mbit/secondo), la sede del GAL deve essere opportunamente indicata all'entrata dell'edificio e deve essere esposto un orario di apertura al pubblico;
- 8. dotarsi di un sito web dedicato al PdA 2014-2020 o, in caso di GAL esistenti, di una sezione dedicata al PdA 2014-2020 entro 90 gg dalla approvazione del PdA, sulla base delle indicazioni fornite in un manuale che verrà redatto dall'AdG successivamente alla data di pubblicazione del bando (Caratteristiche minime dei siti web dei GAL)

TEMPI E MODALITÀ PREVISTE PER L'ACCESSO ALLA FASE 1 E FASE 2

Fase 1 entro il 31 Marzo 2016

Fase 2 entro il 30 giugno 2016



➤ ***Grazie per l'attenzione !***